

31 ottobre 2016 13:43

## La 'Nuvola' e i terremoti

di [Primo Mastrantoni](#)

Inaugurato a Roma il nuovo centro congressi (la "Nuvola" degli architetti Massimiliano e Doriana Fuksas). Una occasione per valutare tempi e costi in relazione agli altri eventi, drammatici, di questi giorni, i terremoti. Da quando e' stato lanciato il concorso internazionale, per la realizzazione della "Nuvola", sono passati 18 anni; il costo iniziale era previsto in 272 milioni e, secondo il Ministero dell'Economia, e' costato 467 milioni, cioe' 195 milioni in piu', invece secondo l'ente Eur SpA (90% Stato e 10% comune Roma) e' costato 353 milioni, cioe' 81 milioni in piu'; alla valutazione dell'ente Eur, dobbiamo aggiungere il contenzioso in atto con l'impresa costruttrice che ha chiesto altri 200 milioni, che porterebbe il costo finale a 553 milioni di euro. Serviva un nuovo centro congressi? Abbiamo dei dubbi. Esiste un centro congressi degli anni trenta, una Fiera, inaugurata 10 anni fa, tra Roma e Fiumicino, che puo' essere equiparata ad un centro congressi, collegata con autostrada e treni, e, in piu', una miriadi di piccoli centri congressi sparsi nella Capitale.

Di terremoti se ne parla quando accadono, poi il silenzio. Dal 1968 al 2012 l'impatto economico dei terremoti e' stato valutato in 121 miliardi di euro. Con quei soldi e con i 18 anni di tempo impiegati per costruire la "Nuvola" si sarebbero messi in sicurezza buona parte degli edifici, ad iniziare dagli ospedali, dalle scuole, dalle sedi comunali e di prefettura, vale a dire i centri nevralgici in caso di calamita'. Insomma, una alternativa alle "grandi opere", costose e, a nostro parere, inutili.